

**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V A**

**Anno scolastico 2018/2019**

INDIRIZZO

*Tecnico del Turismo*

**I.T.T. “G. Marcora”**

	<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Pagina</b>
<b>1</b>	<b>PROFILO DELL' INDIRIZZO</b>	3
<b>2</b>	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	3
<b>3</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	4
<b>4</b>	<b>TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	4
<b>5</b>	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	5
<b>6</b>	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	6
<b>7</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	7
<b>8</b>	<b>RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	8
<b>9</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	10
<b>10</b>	<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	11
<b>11</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	12
<b>12</b>	<b>SIMULAZIONI PROVE DI ESAME</b>	12
<b>13</b>	<b>FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	13
<b>14</b>	<b>ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	14
<b>15</b>	<b>ALLEGATO 2: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	57
<b>16</b>	<b>ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	58
<b>17</b>	<b>ALLEGATO 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	62
<b>18</b>	<b>ALLEGATO 5: TESTI DI SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	69
<b>19</b>	<b>ALLEGATO 6: MATERIALE UTILIZZATO PER PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</b>	70
<b>20</b>	<b>ALLEGATO 7: PDP</b>	71

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato dell'indirizzo TURISMO DELL'ISTRUZIONE TECNICA è in grado di progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici che valorizzino il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e ambientale del territorio; orientarsi con sicurezza nella normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore Turismo; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento ad imprese e prodotti turistici, intervenire nella gestione dell'impresa turistica per gli aspetti organizzativi, amministrativi e commerciali; impiegare programmi di contabilità specifici per la aziende del settore Turismo; collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; comunicare in tre lingue straniere con operatori professionali e utenti delle imprese turistiche; accedere a fonti di informazioni, raccogliere dati ed elaborarli utilizzando i mezzi informatici.

Dopo il diploma può accedere a qualsiasi facoltà universitaria, può frequentare corsi di specializzazione in ambito turistico, può lavorare in:

- Enti di promozione del turismo;
- Centri congressuali;
- Agenzie di viaggio e tour operator;
- Imprese alberghiere, di trasporto e di servizi sul territorio;
- Villaggi turistici;
- Scali aeroportuali;
- Agenzie di Pubbliche Relazioni.

## 2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Pirri Alessandra	Italiano – Storia		x	No
Colombo Roberto	Matematica	x		No
Ferrario Luisa	Inglese	x		No
Coco Grazia Enrica	Francese	x		Sì
Sesia Alessandra	Scienze motorie e sportive	x		Sì
Corsaro Giuseppe	Discipline turistiche ed aziendali	x		Si
Mengoli Giovanna	Geografia turistica	x		Sì
De Blasio Emanuela	Tedesco		x	No
Pier Paolo Bonelli	Diritto e legislazione turistica	x		Sì
Crescenti Salvatore	IRC			No
Sancassani Simone	Arte e territorio		x	No

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

All' inizio del triennio la classe è composta da 22 studenti. Non si presenta eterogenea per coesione interna né per livelli di apprendimento. La conclusione dell'anno ha visto 3 studenti non ammessi alla classe successiva tra giugno e settembre.

Nella classe quarta troviamo 16 studenti. Una studentessa frequenterà per pochi giorni e si trasferirà in Svizzera, per seguire un corso di danza al Balletsduetheater basel e alla hws Widermann schule Ag a Basilea. Alla fine dell'anno sostiene gli esami integrativi e viene promossa alla classe successiva. La fine dell'anno vede tutte le studentesse ammesse alla classe successiva.

In quinta troviamo 16 studenti. Una studentessa benché iscritta non frequenterà le lezioni, una seconda studentessa deciderà di trasferirsi in Toscana nel corso dell'anno scolastico per seguire i genitori. E' presente una studentessa con un PDP già dal primo anno di studi. Si rimanda alla documentazione depositata in segreteria per la consultazione. Le allieve hanno tenuto un comportamento nel complesso corretto ed educato, anche se, talvolta, poco maturo ed autonomo. Al buon livello di attenzione in classe non è sempre seguito un adeguato impegno da parte di tutte le allieve. Alcune hanno infatti evidenziato una certa difficoltà nell'acquisizione dei contenuti soprattutto nell'area linguistica e matematica.

Numerosi sono stati gli approfondimenti didattici ai quali le alunne hanno partecipato con interesse e con apprezzamenti. Si citano in particolare i due stage svoltisi in Francia in quarta e in Gran Bretagna in quinta, nonché l'interesse dimostrato per il progetto Clil francese-arte. La classe ha potuto contare su una continuità di insegnamento in economia, francese, matematica, geografia e scienze motorie, mentre nelle altre discipline si sono avvicinati diversi insegnanti.

### 4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 4.1 *Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:*

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Discipline turistiche ed aziendali	n. 4 ore
Diritto e legislazione turistica	n. 3 ore
Arte e territorio	n. 2 ore
Geografia turistica	n. 2 ore
Tedesco	n. 3 ore
IRC ed attività alternative	n. 1 ora

## 5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- Potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- Consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- Potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- Sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- Rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- Fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

**6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.**  
Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

### 6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO DEL TURISMO	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO				
	I t a l i a n o	S t o r i a	M a t e m a t i c a	I n g l e s e	F r a n c e s e	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e	D T A	Dir itto	A r t e e t e r r i t o r i o	Geogr afia turisti ca	Tedes co
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X		X			X			X	
Metodo induttivo										X	X	X
Lavoro di gruppo/ coppie			X		X	X	X	X	X			X
Discussione guidata	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate	X	X	X	X	X	X		X	X			X

### 6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi.

### 6.4 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna.

## 7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	<b>Museo della Scala</b>	<b>Mi</b>	
	<b>Scala</b>	<b>Mi</b>	
	<b>TCI</b>	<b>Mi</b>	
<b>Viaggio di istruzione</b>			
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Corso di sci	Barzio	
	Stage linguistico Brighton	Brighton Inghilterra	Una settimana
	Alternanza scuola- lavoro a Roma	Roma	2 giorni
	Film in lingua francese	Legnano	
	Pinacoteca di Brera	Milano	
	Ospedale Niguarda	Milano	
	Assolombarda	Inveruno	3 giorni (3allieve)
	Carcere	Bollate	
<b>Incontri con esperti</b>	Orientamento in uscita I.T.S.	Inveruno	
<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli studi di Milano</li> <li>• Università degli studi di Vercelli</li> <li>• CIELS Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Milano</li> </ul>		

## **8. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

Le attività in dettaglio e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

**ANNO SCOLASTICO:** 2018/2019

**CLASSE:** 5ATEC.TUR.

**N.STUDENTI:** 14

**REFERENTE ISTITUTO:** Prof. Corsaro Giuseppe

**GRUPPO DI LAVORO:** Consiglio di classe, Tutor scolastico, Tutor aziendale, Referente d'Istituto, Dirigente Scolastico, DSGA, personale segreteria.

**TUTOR SCOLASTICO:** Prof. Corsaro Giuseppe

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO:** L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:

- professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio;
- favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi;
- incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi;
- favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti, orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

**REALIZZAZIONE:** Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica; i momenti passati in azienda diventano occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze. A tale scopo sono state realizzate iniziative integrative (partecipazione ad eventi, convegni).

**PERMANENZA:** Le ore sono state svolte da giugno a settembre 2018, inoltre alcuni progetti interni all'Istituto sono stati svolti nel corso dell'anno scolastico.

**OBIETTIVI:** Gli obiettivi sono i seguenti:

- educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diverse da quello scolastico;
- orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza;
- formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio
- professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo.



**COMPETENZE:** Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze:

**dell'area professionale:** (comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui);

**dell'area culturale:** (padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti);

**di cittadinanza:** (presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro).

### **RISULTATI ATTESI:**

Conoscenze di base dell'area comune e di indirizzo.

Competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:

- Rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature.
- Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo.
- Riconoscere il proprio ruolo in azienda.
- Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda.
- Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione.
- Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE:**

Tutoraggio – nel corso del periodo di alternanza in azienda.

Schede di osservazione e valutazione da parte del tutor aziendale e scolastico.

Monitoraggio finale del tutor scolastico.

Valutazione del Progetto svolto dal Referente di Istituto (scheda di valutazione compilata dal tutor aziendale - valutazione del Consiglio di classe)

Come da O.M. 257 del 4 maggio 2017, Art. 8, comma 6, per gli Esami di Stato, la valutazione delle esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce in tal senso alla definizione del credito scolastico.

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 27.11.2018 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 27.11.2018 e qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). Al termine del trimestre è stata effettuata la conversione dei crediti in base alle nuove Tabelle ministeriali.

### 9.2 Strumenti di verifica

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO DEL TURISMO	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO					
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione	DTA	Diritto	Arte e territorio	Geografia turistica	Tedesco	Francese
Interrogazione	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Griglia di osservazione					X							
Componimento o problema			X				X					X
Domande aperte	X	X		X	X		X	X	X		X	X
Relazione				x				X	x	X	X	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X		X	x	X	X	X	X
Prove pratiche			X		X				x	X	X	
Prove grafiche												

**9.3** *Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:*

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Italiano	2	4		
Storia	2	1		
Matematica			6	
Inglese	3	2	2	
Scienze motorie e sportive			2	6
Francese	5	3		
Diritto e legislazione	4		2	
Tedesco	3		5	2
Geografia turistica	4		6	
Discipline turistiche ed aziendali	3	5	2	
Arte e territorio		4		2
Religione	4			

## **10. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

**10.1** Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2017/18 sono stati attivati corsi di recupero di tedesco e matematica ma le allieve non hanno potuto partecipare perché in stage aziendale.

**10.2** Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2019 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano per tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati;
- nel periodo dal 7 al 16 gennaio 2019 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Su richiesta delle studentesse saranno svolti corsi di potenziamento nelle materie oggetto d'esame (per un totale di ore dieci) nelle prime due settimane di giugno come deliberato nel consiglio di classe del mese maggio.

## 11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**11.1** Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte
L'impressionismo	Francese e Arte
Human and Civil Rights	Inglese e Diritto
La magna carta	Diritto e Inglese

**11.2** L'Istituto e il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Diritti umani	Diritto
Diritto dell'unione Europea	Diritto
Il concetto della pena	Diritto
Violenza di genere	Diritto

## 12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le simulazioni di prove scritte d'esame. Tali prove hanno permesso agli alunni di confrontarsi con i temi d'esame e sono state preziosi spunti di lavoro per i docenti.

Per la prima prova sono state effettuate due simulazioni a febbraio e a marzo, utilizzando gli esempi proposti dal Miur reperibili dalla piattaforma stessa.

Per la seconda prova di DTA e Inglese sono state effettuate due simulazioni d'esame una febbraio e una aprile utilizzando le tracce proposte dal MIUR e reperibili anch'esse dalla piattaforma stessa.

Nell'**Allegato n°4** si riportano le griglie di valutazione rielaborate dai docenti a partire dalla proposta ministeriale.

### **13. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
<b>Pirri Alessandra</b>	<b>Italiano e Storia</b>	
<b>Ferrario Luisa</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Colombo Roberto</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Coco Grazia Enrica</b>	<b>Francese</b>	
<b>Bonelli Pier Paolo</b>	<b>Diritto</b>	
<b>Sesia Alessandra</b>	<b>Scienze Motorie</b>	
<b>Corsaro Giuseppe</b>	<b>DTA</b>	
<b>Sancassani Simone</b>	<b>Arte e Territorio</b>	
<b>Mengoli Giovanna</b>	<b>Geografia Turistica</b>	
<b>De Blasio Emanuela</b>	<b>Tedesco</b>	
<b>Crescenti Salvatore</b>	<b>I.R.C.</b>	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

**Inveruno, 15 maggio 2019**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Marisa Fiorellino**

# Allegato 1

## Consuntivo delle attività disciplinari

**(da integrare con i programmi finali che saranno consegnati dai docenti e controfirmati dagli alunni al termine dell'attività didattica)**

- Italiano
- Storia
- Arte e territorio
- Diritto e Legislazione Turistica
- Discipline Turistiche Aziendali
- Matematica
- Geografia Turistica
- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Scienze Motorie e Sportive
- IRC

## Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Pirri Alessandra

Testo: M. Sambugar, G. Salà, Letteratura & oltre, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, vol. 3, Ed. La Nuova Italia

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 77

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I caratteri principali del Positivismo e del Naturalismo</li> <li>Il Verismo</li> <li>- G. Verga: la vita, le opere, la poetica.</li> </ul> Lettura e analisi di: da Vita dei campi: "La Lupa". I Malavoglia: trama	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura</li> <li>Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti</li> <li>Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>Operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta.</li> </ul>	Settembre Ottobre
<b>2. Il Decadentismo in Europa ed in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I "poeti maledetti": Baudelaire precursore del simbolismo.</li> <li>- C. Baudelaire: "L'albatros", "Corrispondenze".</li> <li>Il Decadentismo e l'Estetismo</li> <li>- G. Pascoli: la vita, le opere, la poetica.</li> </ul> Lettura e analisi di: dal testo "X Agosto", "Il gelsomino	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura</li> <li>Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti</li> <li>Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>Operare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	Novembre Dicembre Gennaio

	<p>notturno”, “Lavandare” - G. D’Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo “La pioggia nel pineto”. Il piacere: trama</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta.</li> </ul>	
<b>3. Il Futurismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni alle Avanguardie storiche</li> <li>• I caratteri generali del Futurismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>• Operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Saper riflettere sull’uso dello spazio in poesia.</li> </ul>	Febbraio
<b>4. La narrativa “della crisi”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le nuove caratteristiche del romanzo nella prima metà del Novecento</li> <li>- I. Svevo: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: La coscienza di Zeno: dal testo “Prefazione e Preambolo”, “L’ultima sigaretta”.</li> <li>- L. Pirandello: la vita, le opere, la poetica. Dal testo: “La patente”, “Il treno ha fischiato”. Il fu Mattia Pascal: trama</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti</li> <li>• Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>• Operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta.</li> </ul>	Febbraio Marzo Aprile
<b>5. Giuseppe Ungaretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ungaretti e la sua influenza sulla poesia italiana del Novecento</li> <li>- G. Ungaretti: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi di: dal testo “Veglia”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Lucca”, “In memoria”.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti</li> <li>• Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta.</li> </ul>	Aprile Maggio
<b>6. Eugenio Montale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La poesia di Montale</i></li> <li>- E. Montale: la vita, il pensiero, la raccolta poetica <i>Ossi di seppia</i>, cenni alle altre opere. Dal testo: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere, analizzare i testi letterari proposti</li> <li>• Saper contestualizzare i contenuti</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite e saper argomentare le proprie opinioni in modo corretto sia in forma orale sia in forma scritta.</li> </ul>	Maggio



## Disciplina: Storia

Docente: Pirri Alessandra

Testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, Storia in corso, volumi 2 e 3, Ed. Blu

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 62

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. Italia ed Europa a fine Ottocento</b>	Dal volume 2 <ul style="list-style-type: none"> <li>I governi della Destra e della Sinistra storica</li> <li>La società di massa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le linee essenziali della storia italiana ed europea</li> <li>Saper sintetizzare ed esporre i contenuti utilizzando un linguaggio appropriato</li> <li>Operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>Saper operare confronti</li> <li>Saper contestualizzare i fatti</li> </ul>	Settembre Ottobre
<b>2. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</b>	Dal volume 3 <ul style="list-style-type: none"> <li>L'età giolittiana</li> <li>Le cause della prima guerra mondiale, la prima guerra mondiale, i trattati di pace</li> <li>La rivoluzione russa</li> <li>La Russia di Stalin</li> </ul>		Novembre Dicembre
<b>3. Italia, Europa ed USA tra le due guerre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il primo dopoguerra in Italia</li> <li>La crisi del '29 e il New Deal</li> </ul>		Dicembre Gennaio Febbraio
<b>4. La seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il fascismo</li> <li>Il nazismo</li> <li>Cause ed avvenimenti che portarono alla seconda guerra mondiale</li> <li>La seconda guerra mondiale e la Resistenza</li> </ul>		Febbraio Marzo Aprile
<b>5. Il secondo dopoguerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>La nascita della Repubblica in Italia</i></li> <li><i>La guerra fredda</i></li> </ul>		Maggio

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof.ssa Alessandra Pirri

## Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Docente: SIMONE SANCASSANI

Testo: Protagonisti e Forme dell'Arte 2 Dal Rinascimento all'Impressionismo. Protagonisti e Forme dell'Arte 3 dal Postimpressionismo ad oggi. A cura di Dorfles, Dalla Costa e Regazzoni

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 49

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1.	<p><b>1.1 Il Seicento – tra naturalismo e ideale classico</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>- Michelangelo Merisi “Il Caravaggio”</p> <p><i>Ragazzo morso da un ramarro</i></p> <p><i>Bacco</i></p> <p><i>Canestra di frutta</i></p> <p><i>Medusa</i></p> <p><i>Giuditta che taglia la testa di Oloferne e confronto con Artemisia Gentileschi “Giuditta che taglia la testa ad Oloferne”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di osservazione e la sensibilità estetica</li> <li>• saper riconoscere e leggere gli elementi costitutivi dei vari codici visivi;</li> <li>• saper analizzare le opere d'arte dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico - formale;</li> <li>• consolidare l'uso di una terminologia specifica, arricchendo il proprio lessico tecnico</li> </ul>	<p>Settembre Ottobre</p>

	<p><i>Vocazione di San Matteo</i></p> <p><i>Madonna dei Pellegrini</i></p> <p><i>Madonna dei Palafrenieri</i></p> <p><i>Decollazione di San Giovanni Battista</i></p> <p><i>Davide con la testa di Golia</i></p>	<p>specifico della disciplina;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper contestualizzare un'opera d'arte nel coevo periodo storico culturale;</li> <li>• acquisire la capacità di esercitare il concetto di confronto;</li> <li>• operare collegamenti a carattere interdisciplinare.</li> </ul>	
<p>2.</p>	<p><b>2.1 Il Seicento – la nascita del Barocco</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>- Gian Lorenzo Bernini</p> <p><i>Apollo e Dafne</i></p> <p><i>Ratto di Persefone</i></p> <p><i>David</i></p> <p><i>La fontana dei Quattro fiumi</i></p> <p><i>Piazza San Pietro</i></p> <p><i>Baldacchino di San Pietro</i></p> <p><i>Cattedra di San Pietro</i></p> <p>- Pietro da Cortona</p> <p><i>Trionfo della Divina Provvidenza</i></p>		<p>Novembre</p>

	<p>- Guido Reni</p> <p><i>Atalanta e Ippomene</i></p> <p>La pittura europea nel Seicento</p> <p>- Diego Velasquez</p> <p><i>Las Meninas</i></p>		
3.	<p><b>3.1 Rococò</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>La Reggia di Versailles</p> <p>- Luigi Vanvitelli</p> <p><i>Fontana di Diana e Atteone nella reggia di Caserta</i></p>		Novembre
4.	<p><b>4.1 Neoclassicismo</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>- Jacques-Louis David</p> <p><i>Il giuramento degli Orazi</i></p> <p><i>La morte di Marat</i></p>		Dicembre Gennaio

	<p>- Antonio Canova</p> <p><i>Amore e Psiche giacenti</i></p> <p><i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i></p> <p><i>Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i></p> <p>- Giuseppe Piermarini</p> <p><i>Teatro alla Scala</i></p> <p>- Leopoldo Pollack</p> <p><i>Villa Belgiojoso Bonaparte</i></p> <p>- Andrea Appiani</p> <p><i>Il Parnaso</i></p>		
5.	<p><b>5.1 Romanticismo e Realismo</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>Romanticismo francese</p> <p>- Théodore Géricault</p> <p><i>La Zattera della Medusa</i></p> <p>- Eugène Delacroix</p> <p><i>La libertà che guida il popolo</i></p>		Gennaio

	<p>Romanticismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caspar David Friedrich</li> </ul> <p><i>Monaco in riva al mare</i></p> <p>Romanticismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez</li> </ul> <p><i>Il bacio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Jean-François Millet</li> </ul> <p><i>Le Spigolatrici</i></p>		
6.	<p><b>6.1 Impressionnisme</b></p> <p>Contexte culturel , chronologie, caractéristiques</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La naissance de l’Impressionnisme</li> <li>- Expositions d’art</li> <li>- La technique</li> <li>- Les lieux</li> <li>- Les sujets</li> <li>- Les protagonistes</li> </ul> <p>- Édouard Manet</p>	<p>Il modulo sul periodo storico artistico riguardante l’Impressionismo rientra nel progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la lingua FRANCESE.</p> <p>Si tratta di una metodologia che prevede l’insegnamento di contenuti in lingua straniera.</p> <p>Gli obiettivi prevedono sia l’acquisizione di contenuti disciplinari sia l’apprendimento della lingua straniera.</p>	<p>Febbraio</p> <p>Aprile</p>

	<p><i>Le Déjeuner sur l'herbe</i></p> <p><i>Olympia</i></p> <p><i>Bar des Folies-Bergère</i></p> <p>- Claude Monet</p> <p><i>Impression. Soleil levant</i></p> <p><i>Série des Cathédrales de Rouen</i></p> <p>- Pierre-Auguste Renoir</p> <p><i>Bal au Moulin de la Galette</i></p> <p><i>La Balançoire</i></p> <p>- Edgar Degas</p> <p><i>La classe de dance</i></p> <p><i>Repasseuses</i></p>		
7.	<p><b>7.1 Post Impressionismo e la Pittura italiana alla fine dell'Ottocento</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p><i>Pointillisme</i> ~ la scomposizione scientifica della luce: George Pierre Seurat</p> <p><i>Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i></p> <p>- Vincent Van Gogh</p>		Aprile

	<p><i>I mangiatori di patate</i></p> <p><i>Autoritratto (periodo parigino)</i></p> <p><i>Campo di grano con corvi</i></p> <p>- Paul Gauguin</p> <p><i>Arearea no varua ino</i></p> <p><i>(Il divertimento dello spirito maligno)</i></p> <p><i>Orana Maria (Ave Maria)</i></p> <p>- Pellizza da Volpedo</p> <p><i>Il Quarto Stato e il Divisionismo</i></p> <p>- Silvestro Lega</p> <p><i>Il Pergolato</i></p> <p>- Federico Faruffini</p> <p><i>La Lettrice (Clara)</i></p>		
<p>8.</p>	<p><b>8.1 Le Avanguardie storiche</b></p> <p>Contesto storico-culturale, cronologia, caratteristiche.</p> <p>- Espressionismo (francese e tedesco)</p> <p>- Henri Matisse</p> <p><i>La Danza</i></p> <p><i>Lo Studio Rosso</i></p> <p><i>Lusso, calma e voluttà</i></p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p>Maggio</p> <p>Giugno</p>



<p>- Ernst Ludwig kirchner</p> <p><i>Scena di strada berlinese</i></p> <p><i>Postdamer Platz</i></p> <p>- Futurismo</p> <p>- Umberto Boccioni</p> <p><i>Autoritratto</i></p> <p><i>Rissa in galleria</i></p> <p><i>Stati d'Animo I</i></p> <p><i>La città che sale</i></p> <p>- Giacomo Balla</p> <p><i>Ragazza che corre sul balcone</i></p> <p>- Cubismo</p> <p>-Pablo Picasso</p> <p><i>Les Demoiselles d'Avignon</i></p> <p><i>Bicchiere, chitarra e bottiglia</i></p> <p>- Ardengo Soffici</p> <p><i>Cocomero e liquori</i></p> <p>- Astrattismo</p> <p>- Vasilij Kandinskij</p> <p><i>Primo acquerello astratto</i></p>		
--	--	--

	<p><i>La vita variopinta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dadaismo</li> <li>- Marcel Duchamp</li> </ul> <p><i>L.H.O.O.Q.</i></p> <p><i>Fontana</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Ruota di bicicletta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Surrealismo</li> <li>- Salvador Dalì</li> </ul> <p><i>Sogno causato dal volo di un'ape</i></p> <p><i>La persistenza della memoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- René Magritte</li> </ul> <p><i>Ceci n'est pas une pipe</i></p>		
--	---	--	--

### Uscite didattiche

- Roma: Itinerario Barocco
- Pinacoteca Nazionale di Brera di Milano

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante

Prof. Simone Sancassani

## Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: PIER PAOLO BONELLI

Testo: Nuovo Progetto Turismo 2 a cura di Gorla-Orsini

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 75

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1.	<p><b>1.1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme di Stato e di governo</li> <li>• Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale</li> </ul> <p><b>1.2 La Pubblica Amministrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazione diretta e indiretta</li> <li>• Gli enti territoriali</li> <li>• Regioni e Comuni</li> <li>• I principi dell'attività amministrativa</li> <li>• I Beni Pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e comprensione di Stato e Pubblica Amministrazione.</li> <li>• Saper risolvere casi pratici. Dimostrare abilità di sintesi, analisi, rielaborazione personale e capacità espositiva</li> </ul>	Settembre Ottobre

2.	<p><b>2.1 Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• amministrazione centrale del turismo</li> <li>• il dipartimento degli affari regionali, turismo e sport</li> <li>• L'Enit: storia e trasformazione</li> <li>• Aci e Club alpino</li> <li>• L'amministrazione periferica del turismo</li> <li>• Gli organismi internazionali del turismo</li> <li>• L'organizzazione mondiale del turismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione dell'organizzazione italiana e internazionale del turismo.</li> <li><input type="checkbox"/> Saper risolvere casi pratici. Dimostrare abilità di sintesi, analisi, rielaborazione personale e capacità espositiva</li> </ul>	<p>Novembre Dicembre</p>
3.	<p><b>3.1 Il turismo in ambito europeo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto europeo e turismo</li> <li>• Gli organi dell'Unione Europea</li> <li>• Gli atti giuridici dell'Unione Europea</li> <li>• Breve storia dell'Unione Europea attraverso i trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione della legislazione italiana in materia ambientale, anche con in provvedimenti più recenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Saper risolvere casi pratici. Dimostrare abilità di sintesi, analisi, rielaborazione personale e capacità espositiva</li> </ul>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
4.	<p><b>4.1 La legislazione in materia di beni culturali e ambientali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il codice dei beni culturali e del paesaggio: codice Urbani</li> <li>• Beni demaniali e culturali</li> <li>• Beni paesaggistici</li> <li>• Le misure di protezione di un bene culturale</li> <li>• La Valutazione d'Impatto ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione della legislazione italiana sull'utilizzo e la valorizzazione dei beni culturali, anche con in provvedimenti più recenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza delle linee generali del codice del consumo e sue applicazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Saper risolvere casi</li> </ul>	<p>Marzo Aprile</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conservazione e tutela di un bene</li> </ul> <p><b>4.2 La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituti e luoghi della cultura</li> <li>• Fruizione beni culturali pubblici e privati</li> <li>• Uso e valorizzazione beni culturali</li> <li>• Decreto Franceschini 2014</li> <li>• Il codice del consumo</li> <li>• Rapporto e tutela dei consumatori in ambito europeo</li> </ul>	<p>pratici. Dimostrare abilità di sintesi, analisi, rielaborazione personale e capacità espositiva</p>	
5.	<p><b>5.1 Progetto legalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La violenza di genere</li> <li>• I diritti umani</li> <li>• Carta dei diritti umani</li> <li>• Il concetto di pena in ambito giuridico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione della legislazione italiana e europea.</li> <li><input type="checkbox"/> Saper risolvere casi pratici. Dimostrare abilità di sintesi, analisi, rielaborazione personale e capacità espositiva</li> <li><input type="checkbox"/> Rielaborazione delle esperienze effettuate sul campo</li> </ul>	<p>Maggio Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Pier Paolo Bonelli

## Disciplina: Discipline Turistiche Aziendali

**Docente:** Corsaro Giuseppe

**Testo:** Pianificazione e controllo

**Autori:** F. Cammisa. P. Matrisciano (Editore: Scuola & Azienda)

**Ore di lezione settimanali:** 4

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19):** 116

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

**Per quanto riguarda le modalità di lavoro, si fa riferimento al Documento di Classe.**

**Contenuti, obiettivi realizzati, tempi**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>Tempi (settimane)</b>
<b>Unità 1:</b> <b>Il mercato turistico del terzo millennio</b>	1. Il settore turistico oggi 2. Gli aspetti controversi dei turismi 3. Le nuove tendenze del turismo 4. Le imprese turistiche del terzo millennio	Individuare le principali caratteristiche del mercato - Riconoscere accanto agli effetti positivi, le ricadute negative del fenomeno turistico - Individuare i più recenti trend del mercato turistico - Riconoscere le principali caratteristiche delle imprese turistiche presenti sul mercato.	Settembre
<b>Unità 2:</b> <b>La pianificazione strategica e la programmazione</b>	1. Gli obiettivi strategici dell'impresa 2. L'analisi dell'ambiente	Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno - Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica - Individuare le caratteristiche	Settembre Ottobre

	<p>esterno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica</li> <li>4. Le matrici come strumento decisionale</li> <li>5. Caratteristiche della programmazione operativa</li> <li>6. Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione</li> <li>7. La qualità nelle imprese turistiche</li> <li>8. I principali indici di efficienza ed efficacia</li> </ol>	<p>della programmazione operativa - Redigere piani strategici usando le matrici – Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche - Calcolare indici di efficienza e di efficacia.</p>	
<p><b>Unità 3:</b> <b>La contabilità dei costi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La contabilità analitica</li> <li>2. La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili</li> <li>3. Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti</li> <li>4. Il metodo del full costing</li> <li>5. Le configurazioni di costo nelle</li> </ol>	<p>Distinguere i costi fissi dai costi variabili - Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto - Distinguere i costi diretti e indiretti - Applicare il metodo del full costing per ripartire i costi indiretti -Determinare le diverse configurazioni di costo -Determinare il prezzo di vendita applicando un mark-up - Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio.</p>	<p>Novembre Dicembre</p>

	<p>imprese turistiche</p> <p>6. La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche</p> <p>7. La break-even point</p>		
<p><b>Unità 4:</b></p> <p><b>Il piano di marketing</b></p>	<p>1. La forma del piano di marketing</p> <p>2. La SWOT analysis</p> <p>3. Le fasi dell'analisi della situazione esterna</p> <p>4. L'analisi della situazione interna</p> <p>5. La definizione delle tattiche di marketing</p> <p>6. Il controllo di marketing</p>	<p>Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno - Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno - Effettuare l'analisi SWOT - Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing -</p>	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
<p><b>Unità 5:</b></p> <p><b>Il budget</b></p>	<p>1. Funzione ed elaborazione dei budget</p> <p>2. La stima dei costi e dei ricavi e il budget settoriale</p> <p>3. Budget degli investimenti e dei finanziamenti</p> <p>4. Il budget dei Tour Operator</p> <p>5. Budget</p>	<p>Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico -Comprendere ed esaminare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un'impresa turistica - Redigere il budget economico generale di un'impresa turistica - Elaborare il budget economico di un pacchetto turistico di un Tour Operator - Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&amp;B di una struttura ricettiva - Calcolare e</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>



	<p>economico generale</p> <p>6. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&amp;B delle strutture ricettive</p> <p>7. Il controllo di budget</p> <p>8. Gli scostamenti globali ed elementari.</p>	<p>analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari</p>	
<p><b>Unità 6:</b></p> <p><b>Il business plan</b></p>	<p>1. Lo sviluppo della business idea</p> <p>2. Lo studio di fattibilità e il business plan</p> <p>3. Gli elementi del business plan</p> <p>4. Il piano di start-up</p> <p>5. Il preventivo finanziario</p> <p>6. Il preventivo di vendita</p> <p>7. Il preventivo economico</p>	<p>Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea - Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso - Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto imprenditoriale - Redigere il piano di start-up - Elaborare il preventivo finanziario - Determinare le previsioni di vendita - Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività.</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
<p><b>Unità 7:</b></p> <p><b>I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</b></p>	<p>1. La programmazione dei viaggi</p> <p>2. Il marketing mix del prodotto viaggio</p>	<p>Distinguere le diverse parti del catalogo - Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costituzione di un viaggio – Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda - Individuare gli elementi della</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Gli elementi di un catalogo</li> <li>4. I prodotti turistici italiani</li> <li>5. L'evento</li> <li>6. La pianificazione dell'evento</li> <li>7. La promozione dell'evento</li> <li>8. Il viaggio incentive</li> </ol>	<p>pianificazione di un evento – Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento - Individuare le voci di spesa – Realizzare un evento.</p>	
<p><b>Unità 8:</b> <b>Il bilancio d'esercizio</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bilancio d'esercizio</li> <li>2. Il valore informativo del bilancio e la sua articolazione</li> <li>3. La formazione dello stato patrimoniale</li> <li>4. Formazione del conto economico</li> </ol>	<p>Saper leggere un bilancio in forma abbreviata di un'impresa turistica - Cogliere le differenze fra forma abbreviata e analitica del bilancio - Comprendere il concetto di analisi nel tempo e nello spazio del bilancio d'esercizio.</p>	<p>Aprile</p>
<p><b>Unità 9:</b> <b>L'analisi di bilancio per indici</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'analisi di bilancio: funzioni, procedure e utilità</li> <li>2. La riclassificazione del bilancio</li> <li>3. L'analisi di bilancio per indici</li> </ol>	<p>Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario - Riclassificare il Conto economico a valore aggiunto -Sapere calcolare i principali indici di bilancio (patrimoniali, finanziari ed economici) - Saper commentare gli indici di bilancio in prospettiva storica e rispetto il settore turistico.</p>	<p>Maggio</p>
<p><b>Unità 10:</b> <b>La comunicazione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Scopi e tecniche della comunicazione</i></li> </ol>	<p><i>Riconoscere gli obiettivi della comunicazione d'impresa - Individuare e selezionare le</i></p>	<p><i>Maggio</i></p>

<p><i>nell'impresa</i></p>	<p><i>interna di impresa</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. <i>Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa</i></li> <li>3. <i>Progettazione e stesura del piano di comunicazione</i></li> <li>4. <i>Forme della comunicazione esterna</i></li> </ol> <p><i>La comunicazione come strumento di promozione personale durante la ricerca del lavoro</i></p>	<p><i>forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale più appropriate nei diversi contesti</i></p> <p><i>-Redigere un semplice piano di comunicazione - Redigere un comunicato stampa - Ideare una brochure aziendale - Comprendere le caratteristiche di un sito web efficace - Ideare uno spot promozionale - Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara ed efficace -Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro.</i></p>	
<p><b>Unità 11:</b> <b>Il marketing territoriale</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>I compiti della Pubblica Amministrazione nel settore turistico</i></li> <li>2. <i>Il marketing turistico pubblico</i></li> <li>3. <i>I marketing della destinazione turistica</i></li> <li>4. <i>Il piano di marketing strategico turistico</i></li> <li>5. <i>Gli eventi e gli educational tour</i></li> </ol>	<p><i>Riconoscere il ruolo svolto della Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio</i></p> <p><i>- Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati - Riconoscere le opportunità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e le imprese private del settore turistico - Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica - Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico - Creare e promuovere sui social network un semplice evento.</i></p>	<p><i>maggio</i></p>

Inveruno, 15 maggio 2019

*L'insegnante*

**Giuseppe Corsaro**

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: COLOMBO ROBERTO**

**Testo: MATEMATICA.ROSSO Vol. 4 – M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi - ZANICHELLI**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.2019): 74**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

<b>Contenuti, obiettivi realizzati, tempi</b>			
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>Tempi</b>
<b>LE FUNZIONI</b>	<p><b>Le Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione</li> <li>• Funzioni matematiche</li> <li>• Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>• Dominio e codominio</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti, costanti</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>• Positività e intersezione con gli assi</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di funzioni razionali intere</li> <li>• Dominio di funzioni razionali fratte</li> <li>• Dominio di funzioni irrazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e classificare le funzioni</li> <li>• Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni</li> <li>• Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Riconoscere intervalli di positività, intersezioni con gli assi</li> <li>• Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione)</li> </ul>	<p>Ottobre Novembre Dicembre</p>

<b>TEORIA DEI LIMITI</b>	<p><b>Il concetto di limite di una funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni e caratteristiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di limite finito o infinito per <math>x</math> tendente a un</li> </ul>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
----------------------------------	--	---	---------------------------------------

	<p>principali soprattutto dal punto di vista grafico</p> <p><b>Limiti delle funzioni razionali :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo dei limiti</li> <li>• Richiami scomposizione polinomi</li> <li>• Forme indeterminate</li> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul>	<p>valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo dei limiti di funzioni razionali</li> <li>• Le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Eliminare le forme indeterminate delle funzioni razionali</li> <li>• Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Determinare gli asintoti delle funzioni razionali</li> <li>• Riconoscere gli asintoti di una funzione a livello grafico</li> <li>• Applicare quanto visto nello studio di un grafico probabile</li> </ul>	
--	--	--	--

<b>RICERCA OPERATIVA</b>	<p><b>Introduzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è la ricerca operativa</li> </ul> <p><b>Funzioni economiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo</li> <li>• Ricavo</li> <li>• Utile</li> <li>• Break even point</li> </ul> <p><b>Impostazione e risoluzione dei problemi di decisione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulazione del problema e acquisizione dei dati</li> <li>• Modelli matematici</li> </ul> <p><b>Problemi di scelta in condizioni di certezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di scelta nel continuo</li> <li>• Problemi di scelta tra più alternative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cos'è la ricerca operativa</li> <li>• Conoscere le diverse funzioni economiche</li> <li>• Operare con le diverse funzioni economiche</li> <li>• Determinare il massimo e il minimo di una funzione</li> <li>• Costruire modelli risolutivi di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati con una e più alternative</li> <li>• Risolvere i modelli matematici</li> </ul>	<p>Marzo Aprile Maggio</p>
--------------------------	--	--	------------------------------------

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
*Prof. Roberto Colombo*

## Disciplina: Geografia turistica

Docente: Mengoli Giovanna

Testo S. Bianchi-R. Köhler-S. Moroni-C. Vigolini: Nuovo Destinazione Mondo Ed. De Agostini unitamente agli appunti del docente fotocopiati per ogni allievo.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.17): 68

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1.	IL CLIMA .NELLA STORIA. IL CLIMA :CONTENUTI DI BASE IL CLIMA IN RELAZIONE AGLI AMBIENTI DEL PIANETA	COMPRENDERE I MUTAMENTI ECONOMICI E SOCIALI CHE POSSONO DERIVARE DALLE VARIAZIONI CLIMATICHE. UTILITA, 'ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEL CLIMA, DELLE CARATTERISTICHE METEREROLOGICHE DELLE AREE STUDIATE E DEGLI SPOSTAMENTI PER RAGIONI TURISTICHE	Settembre Ottobre
2.	DEMOGRAFIA :LA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA. LE MIGRAZIONI NELLA STORIA	COMPRENDERE LE RAGIONI PRINCIPALI DEL COMPORTAMENTO DEMOGRAFICO IN RAPPORTO ALLE ECONOMIE E AGLI EVENTI STORICI.CONOSCERE I PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI	Ottobre Novembre
3	RUSSIA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO STUDIATO. RISORSE FISICHE E MONUMENTALI	Novembre Dicembre

4	ASIA IN GENERALE. CINA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO STUDIATO. RISORSE FISICHE E MONUMENTALI	Dicembre Gennaio
5	CINA INDIA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO STUDIATO. RISORSE FISICHE E MONUMENTALI	Febbraio Marzo
6	AFRICA IN GENERALE AFRICA MEDITERRANEA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO STUDIATO. IL TRIANGOLO COMMERCIALE E LA DEPORTAZIONE DEGLI SCHIAVI. RISORSE FISICHE E MONUMENTALI	Marzo
7	AFRICA SUBSAHARIANA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELLA REALTA' ' ANTROPOLOGICO CULTURALE DELL'AFRICA. PRINCIPALI RISORSE AMBIENTALI	Aprile
8	AMERICA SETTENTRIONALE USA MESSICO  AMERICA CARAIBICA	BUON ORIENTAMENTO CARTOGRAFICO FISICO E POLITICO. CONOSCENZA MINIMA DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO STUDIATO E DELLE PRINCIPALI CULTURE PRECOLOMBIANE. RISORSE FISICHE E MONUMENTALI	Maggio Giugno

Inveruno, 6 MAGGIO 2019

L'insegnante  
Prof. Mengoli Giovanna

## Disciplina: INGLESE

**Docente:** LUISA FERRARIO

**Testo:** Montanari D, Rizzo R. A, *Travel & Tourism* with Activebook, Pearson Longman, 2013, Milano.

**Ore di lezione settimanali:** 3h

**Ore di lezione svolte fino al 15.05.2019 :** 80

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>Module 1</b>  RESOURCES FOR TOURISM	Historic, cultural and manmade resources. An urban resource. <b>Milan's highlights.</b>  Asking and giving directions: key expressions.  Guiding a tour. Describing a city: how to plan a presentation:  key expressions and description of a city.  Describing a region:  Key expressions.  Writing a holiday advertisement or a	Learning about tourist destination and resources. Lexis and phraseology to promote tourism.	September/ October



<p><b>Module 2</b></p> <p>DESTINATION ITALY:</p> <p>ROME AND FLORENCE</p>	<p>brochure</p> <p>Writing an itinerary</p> <p><b>Exploring Rome:</b> The eternal city.</p> <p>History and introduction. The Colosseum and the Roman Forum,</p> <p>The Pantheon, Piazza Navona, The Trevi Fountain, The Spanish Steps, Saint Peter's, the Vatican Museums.</p> <p>What to do and what to eat in Rome.</p> <p><b>Exploring Florence</b> History and introduction.</p> <p>Santa Maria del Fiore and the Baptistry,</p> <p>Santa Croce,</p> <p>Santa Maria Novella, Piazza della Signoria, The Uffizi,</p> <p>Ponte Vecchio,</p> <p>Palazzo Pitti,</p> <p>Galleria</p>	<p>Reading and understanding documents relating to different landscapes</p> <p>Understanding and giving information about historical cities.</p> <p>Organizing itineraries. Understanding and using maps in planning itineraries.</p> <p>Reading and understanding documents relating to different landscapes</p> <p>Understanding and giving general information about foreign cities.</p>	<p>November/December</p>
---	---	---	--------------------------

<p><b>Module 3</b></p> <p>THE BRITISH ISLES</p>	<p>dell'Accademia. What to do and what to eat.</p> <p>Planning a walking tour</p> <p>A city break: definition</p> <p>The British Isles in a nutshell. General introduction and geographical position.</p>	<p>Organizing itineraries.</p>	<p>January</p>
	<p>The UK: a Constitutional Monarchy</p> <p>The Head of State</p> <p>The British Parliament</p>	<p>Understanding and giving general information about foreign cities.</p> <p>Organizing itineraries. Understanding and using maps in planning itineraries.</p> <p>Understanding the history and culture of</p>	<p>February</p>

<p><b>Module 4</b></p> <p>CIVILIZATION AND CULTURE</p>	<p>The British Government</p> <p>The Commonwealth</p> <p>The Georgian style in Great Britain.</p> <p>The Palladian style in Anglo-Saxon countries.</p>	<p>English-speaking countries</p>	<p>March</p>
<p>SOME HINTS TO ARCHITECTURE.</p>	<p>Structure and focal elements of an essay and an article in English.</p>	<p>Writing an essay and an article: skills for the written exam.</p>	<p>March/ April</p>
<p><b>Module 5</b></p> <p>THE ESSAY AND THE ARTICLE IN</p>	<p>History and general introduction.</p> <p>How to get there and to get around.</p>	<p>Understanding and giving general information about foreign cities.</p> <p>Organizing itineraries. Understanding and</p>	

<p>ENGLISH</p> <p><b>Module 6</b></p> <p>TWO GREAT CAPITAL CITIES: <b>LONDON</b></p>	<p>The West End, Hyde Park and the Kensington Gardens, Trafalgar Square, Westminster, Westminster Abbey, The Houses of Parliament, The City, The Tower of London, Southwark, <b>Museums and Galleries</b> the British Museum, The Royal Museum, Greenwich National Gallery, The Tate Modern, Entertainment and shopping</p> <p>Where to go and what to see. The most important highlights in Ireland.</p> <p>How to get there and to get around Ha'penny Bridge,</p>	<p>using maps in planning itineraries.</p> <p>Understanding and giving general information about foreign cities.</p> <p>Organizing itineraries. Understanding and using maps in</p>	<p>April/May</p>
--	--	---	------------------

<p><b>DUBLIN</b></p>	<p>Trinity College, Church of Christ and St. Patrick's, Dublin Castle, The Guinness Hop Store.</p> <p>The symbols of Ireland.</p> <p>History: the long way towards independence. Focus on the years from the Easter Rising (1916) to the Irish Free State (1921).</p> <p>Film <i>Michael Collins</i> By N. Jordan, 1996</p> <p>Location and general description. The Royal Pavilion</p>	<p>planning itineraries.</p> <p>Understanding the history and culture of English-speaking countries.</p> <p>Understanding British culture thanks to the students' first-hand experience during their internship.</p> <p>Understanding the history and culture of English-speaking</p>	<p>May</p>
<p><b>CIVILIZATION</b></p>	<p>What are human rights? What are civil</p>	<p>Understanding the history and culture of English-speaking</p>	

AND CULTURE	rights?	countries.	
	Early example in Great Britain: The Magna Carta.		May
<b>Module 7</b> A BRITISH TOWN: BRIGHTON			
<b>Module 8</b> PROJECT ON CONSTITUTION AND CITIZENSHIP			

L'insegnante  
Prof.ssa Luisa Ferrario

**MATERIA: FRANCESE**

*Classe 5 A*

*– a.s. 2018/2019*

**Testi utilizzati: Teresa Ruggiero Boella Gabriella Schiavi “Planète Tourisme” Petrini editore**

**Prof. : Grazia Enrica Coco**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>Tempi</b>
<b><u>La restauration et la gastronomie</u></b>	Le tourisme oenogastronomique :oenogastronomie française. Cuisine italienne. La table lyonnaise Lyon et ses monuments Le Rhone- alpes Les pates de Naples Lecture et analyse du document : un tour oenogastronomique en Campanie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir présenter l’art de la table et l’ensemble des produits d’un territoire.</li> <li>• Savoir créer un programme pour une escapade gourmande.</li> <li>• Savoir raconter l’histoire « des pates ».</li> </ul>	Settembre Ottobre
<b><u>La présentation et la promotion d’un produit touristique</u></b>	Choisissez la foret landaise pour des vacances Pleine Nature ! Promotion d’un village vacances doc. N 1 et doc. N 2 pag.173/174.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendre le contenu des documents liés à la promotion et à la présentation d’un produit touristique.</li> </ul>	Novembre
<b><u>Le tourisme vert</u></b>	Le parc naturel des causses du Quercy Les Abruzzes, une région verte Traduction du gouffre de Padirac et des atouts naturels des Abruzzes. Pag183.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir organiser un programme de visite en plein nature.</li> <li>• Savoir présenter ces deux régions.</li> </ul>	Dicembre

<p><b><u>Réservation et de la réclamation</u></b></p>	<p>Révision de la réservation et de la réclamation pag.208, 209 ,210.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir rédiger une lettre de réservation.</li> <li>• Savoir répondre à une réclamation face à face ou par email.</li> </ul>	<p>Gennaio</p>
<p><b><u>La vente et la prestation de services</u></b></p>	<p>Le règlement Les moyens de paiement Les modalités de règlement La facturation Exemple de facture pag.232</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir connaître les différentes formes de règlement.</li> <li>• Savoir préparer une note d’hotel.</li> </ul>	<p>Febbraio</p>
<p><b><u>Parcours à travers les beautés d’Italie</u></b></p>	<p>Le parc du Grand Paradis Venise Milan Milan moderne Rome: baroque, les musées du Capitole, construction d’un parcours de visite à Rome.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir présenter, rechercher et donner des informations à des touristes francophones sur les plus belles villes de l’Italie du nord-est.</li> <li>• Savoir conseiller, vendre un parcours en Italie.</li> </ul>	<p>Marzo/ Aprile</p>
<p><b><u>Création et organisation d’un itinéraire</u></b></p>	<p>Demande d’organisation de circuit et proposition de circuit</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir présenter un circuit</li> </ul>	<p>Maggio</p>
<p><b><u>La Normandie vue par ses peintres et ses écrivains</u></b></p>	<p>Monet Manet Flaubert Proust</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Savoir établir un itinéraire artistique – littéraire à la découverte de ces peintres- écrivains .</li> </ul>	<p>Maggio/ giugno</p>

**Il docente**

*Prof.ssa Grazia Enrica Coco*



## Disciplina: TEDESCO

**Docente: EMANUELA DE BLASIO**

**Testo: DAS 1, 2 LOESCHER EDITORE**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 78**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1.	1. Presentarsi W- Frage (Wer, wo, wie, was..) 1.1 Unregelmäßige Verben al presente (lesen, fahren, schlafen, schlagen, fallen, lassen, wachsen, fallen, tragen, laufen, essen, helfen ecc..) 1.2 Verbi terminanti in dentale (arbeiten, reden, antworten) 1.3 Modalverben (müssen, dürfen, sollen, koennen, wollen)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere abilità, desideri concessioni</li> <li>• Formulare domande</li> </ul>	Settembre Ottobre

2.	<p>2.1 Differenza wohin / wo In + accusativo /dativo: complemento moto a luogo/ stato in luogo 2.2 Es gibt costruzione Materie scolastiche Nicht / Kein negazione. Zu + dativo 2.3 TeCaMoLu per chiedere informazioni personali</p>	<p><input type="checkbox"/> Sapersi orientare nello spazio <input type="checkbox"/> Descrivere situazioni</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
3.	<p>3.1 Verbi separabili e inseparabili Schule und Freizeit Alltag (aufstehen, abfahren, aufmachen, zumachen ...) Die Uhrzeit, l'orario Espressioni temporali (am Nachmittag) Espressione infinitive: Hast du Lust... zu</p>	<p><input type="checkbox"/> Parlare delle attività scolastiche e abituali <input type="checkbox"/> Esprimere l'orario</p>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
4.	<p>4.1 Perfekt verbi regolari Perfekt verbi irregolari Scelta haben o sein come ausiliari del Perfekt Aggettivi della persona (traumi, langweilig, froh, sauer, wütend)</p>	<p><input type="checkbox"/> Parlare di eventi al passato <input type="checkbox"/> Descrivere i propri stati d'animo</p>	<p>Marzo Aprile</p>

5.	<p>5.1 Frasi secondarie: wenn, dass, weil Il tempo e le stagioni</p> <p>5.2 <u>Civiltà:</u> Presentazione Berlino con attrazioni turistiche e musei Dialogo su Berlino Pregiudizi italo-tedeschi: visione del film Maria ihm schmeckt's nicht e lettura estratti del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Esprimere opinioni, espressioni temporali</li> <li><input type="checkbox"/> Costruire un dialogo su Berlino</li> <li><input type="checkbox"/> Riflettere sulle differenze tra italiani e tedeschi</li> </ul>	Maggio Giugno
----	--	--	------------------

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
EMANUELA DE BLASIO

## Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: SESIA ALESSANDRA

Testo: “Sullo Sport”\_ conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.  
 Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli.  
 Editore G. D’Anna

Utilizzato anche il nuovo testo adottato: “Più movimento slim” Autori: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa\_  
 Editore Marietti Scuola-DeAscuola

Ore di lezione settimanali: 2 ore/sett  
 Ore di lezione svolte (al 08.05.19): 49

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. CONSOLIDAMEN TO DELLE CAPACITÀ MOTORIE CONDIZIONALI e COORDINATIVE</b>	<b>1.1 <u>Attività pratiche</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsa continuata e a variazione di velocità.</li> <li>• Percorsi e circuiti a corpo libero e con piccoli attrezzi.</li> <li>• Salto della funicella e della corda (entrate e uscite-attività in coppie e a piccoli gruppi)</li> <li>• Esercizi di potenziamento a carico naturale</li> <li>• Esercizi di mobilità attiva e passiva.</li> <li>• Esercizi di stretching.</li> <li>• Uso dell’agilityladder</li> </ul> <b><u>Argomenti teorici:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità condizionali e coordinative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento degli indicatori minimi di prestazione previsti per ogni test e per ogni prova oggettiva strutturata</li> <li>• Partecipazione costruttiva a tutte le attività;</li> <li>• Valorizzazione delle proprie attitudini e consapevolezza dei propri limiti e della possibilità di superarli e/o negoziarli.</li> <li>• Capacità di padroneggiare e di pianificare azioni</li> </ul>	Settembre Ottobre Novembre

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficienza fisica e allenamento sportivo.</li> </ul>	<p>motorie anche complesse utilizzando fantasia motoria.</p>	
<p>2. <b>GIOCO SPORT e SPORT</b></p>	<p>2.1 <b><u>Attività pratiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unihockey: regole di base. Attività di gioco.</li> <li>• Pallamano: regole fondamentali. Attività di gioco.</li> <li>• Pallatamburello</li> <li>• Basket: fondamentali individuali. Gioco</li> <li>• Badminton: regole di base. Attività di gioco.</li> <li>• Pallavolo: esercizi per l'acquisizione della tecnica dei fondamentali individuali della disciplina; svolgimento del gioco con esplicitazione delle regole. Arbitraggio</li> <li>• Tchouckball: attività di gioco</li> </ul> <p><b><u>Attività teoriche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione film "Race" (la vera storia di Jesse Owens).</li> <li>• Visione film "Invictus" (la storia di Nelson Mandela)</li> <li>• Apparato cardiocircolatorio ed effetti del movimento su di esso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.</li> <li>• Buona disponibilità a sperimentare nuove situazioni, a collaborare e partecipare.</li> <li>• Rispetto delle regole e gestione consapevole delle situazioni competitive.</li> <li>• Acquisizione della capacità di riconoscere e sfruttare i propri punti di forza e quelli di debolezza dell'avversario.</li> <li>• Conoscenza dei fondamentali individuali degli sport proposti e le regole.</li> </ul>	<p>Tutto l'anno scolastico</p>
<p>3.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di acrosport</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento di</li> </ul>	<p>Dicembre</p>

<p><b>IL MOVIMENTO</b></p>	<p><u><b>Attività teoriche</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equilibri della postura; paramorfismi e dismorfismi</li> </ul>	<p>una buona motivazione e impegno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della autostima.</li> <li>• Acquisizione della capacità di superare paure e ostacoli mettendosi in gioco anche in situazioni, per alcuni, non del tutto congeniali.</li> </ul>	
<p><b>SICUREZZA SALUTE E BENESSERE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi nutritivi. Alimentazione e disturbi alimentari-dispendio energetico. Metabolismo energetico, basale e totale. Massa grassa e magra. La dieta. Indice di massa corporea</li> <li>• Concetto di “salute” e fattori determinanti (patrimonio genetico, fattori sociali, fattori ambientali, stili di vita). Danni provocati dalla sedentarietà. Integratori alimentari e sport – Doping tradizionale e genetico- dipendenze (droghe, fumo, alcool, dispositivi elettronici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione della capacità di riconoscere comportamenti di promozione in ordine ad un sano stile di vita (non tutti hanno acquisito la capacità di metterle in pratica nella vita quotidiana).</li> </ul>	<p>Febbraio Marzo Aprile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Principali traumi</i></li> <li>• <i>Primo soccorso da attivare in molteplici contesti</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le informazioni</li> </ul>	<p>Maggio</p>

Inveruno, 09 maggio 2019

L'insegnante  
Prof.ssa Alessandra Sesia

**Disciplina:** IRC - Insegnamento Religione Cattolica

**Docente:** Crescenti Salvatore

**Testo:** Sergio Bocchini, Nuovo Religione e Religioni, Editore EDB

**Ore di lezione settimanali:** 1

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19):** 27

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

<b>Contenuti, obiettivi realizzati, tempi</b>			
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
1. INTRODUZIONE ALL'IRC	1.1 <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione di docente e studenti, della materia, idee e suggerimenti sui temi da trattare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza reciproca</li> <li>Comprensione del ruolo dell'IRC</li> </ul>	Settembre Ottobre
2. AREA ETICO-ESISTENZIALE	2.1 <ul style="list-style-type: none"> <li>La questione esistenziale</li> <li>Destino</li> <li>Eutanasia-Aborto</li> <li>Omosessualità</li> <li>Integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare un maturo senso critico.</li> <li>Argomentare e motivare le proprie riflessioni e scelte di vita, in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</li> </ul>	Ottobre Novembre Dicembre

<p>3. SOCIETÀ E RELIGIONE</p>	<p>3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valori e fondamenti del cristianesimo</li> <li>• Indifferenza religiosa: Teismo, Ateismo, Agnosticismo</li> <li>• Il pregiudizio sulla religione</li> <li>• I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</li> </ul>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
<p>4. VALORI DA VIVERE</p>	<p>4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immigrazione</li> <li>• Sessualità oggi</li> <li>• Michael Collins: patriota e politico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della difesa dei valori e della dignità umana.</li> </ul>	<p>Aprile Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Crescenti Salvatore



# Allegato 2

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento

*(depositato in segreteria)*

# Allegato 3

## Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
3° voto 5	<b>Mediocre</b> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p><b>Mediocre</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa</li> </ul>
4° voto 6	<b>Sufficiente</b> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p><b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>• Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>• Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</li> </ul>
5° voto 7	<b>Discreta</b> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p><b>Discreta</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze</li> </ul>
6° voto 8	<b>Ottima</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p><b>Ottima</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>• Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>• Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</li> </ul>
7° voto 9 / 10	<b>Eccellente</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p><b>Eccellente</b> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5<sup>^</sup>

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

**Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:**

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	<b>0.25</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Attività formative esterne:</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	<b>0.5 o 0.75</b>

# Allegato 4

## Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) <b>Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 <b>3-4</b> 5-6	—
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) <b>Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12	—
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) <b>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 <b>5-6</b> 7-10	—
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—

<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—		
	<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—	
Punteggio grezzo		7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

#### GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) <b>Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	



<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
Punteggio grezzo	7-12   13-17   18-22   23-27   28-32   33-37   38-42   43-47   48-52   53-57   58-62   63-67   68-72   73-77   78-82   83-87   88-92   93-97   98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2   3   4   5   6   7   8   9   10   11   12   13   14   15   16   17   18   19   20		

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 <b>9-10</b> 11-16	—
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	—
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—

<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5		
	6-9																				
																			<b>10-11</b>		
																			12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)</b>	<b>Punteggio totale attribuito .....</b>
<b>Padronanza della conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	<b>5</b>	<b>2,5</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte utilizzate nella loro risoluzione</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	

<b>PUNTEGGIO PROPOSTO</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	

# Allegato 5

## **Simulazioni di prima e seconda prova**

*(Reperibili sulla piattaforma del MIUR)*

# Allegato 6

Materiale utilizzato per percorsi

pluridisciplinari

*(depositato in segreteria)*

# Allegato 7

PDP

*(depositato in segreteria)*